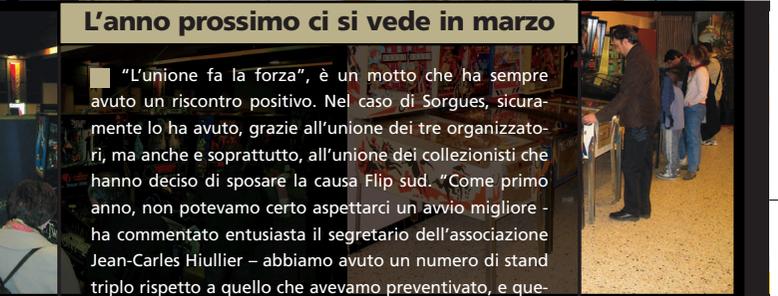




Happy Days



L'anno prossimo ci si vede in marzo

“L'unione fa la forza”, è un motto che ha sempre avuto un riscontro positivo. Nel caso di Sorgues, sicuramente lo ha avuto, grazie all'unione dei tre organizzatori, ma anche e soprattutto, all'unione dei collezionisti che hanno deciso di sposare la causa Flip sud. “Come primo anno, non potevamo certo aspettarci un avvio migliore - ha commentato entusiasta il segretario dell'associazione Jean-Carles Hiullier - abbiamo avuto un numero di stand triplo rispetto a quello che avevamo preventivato, e questo non può che essere considerato un successo. Inoltre, fino a qualche tempo fa, io e il presidente Jean-Claude Namur, ci chiedevamo se la mostra avrebbe attirato un numero sufficiente di persone; ma oggi, dati alla mano, possiamo dire di essere stati bravi. La gente ancora oggi ci chiama per farci i complimenti e tutti si sono divertiti, com'era nelle nostre speranze. La cosa che la gente ha gradito di più, è stata l'allineamento di Gottlieb elettronici; fortunatamente, abbiamo potuto contare sulla presenza di qualche gioco piuttosto raro, come il Circus e lo Star Race, che qualcuno ha avuto il piacere di vedere per la prima volta”. E quando gli abbiamo chiesto se hanno già pensato al futuro, ci ha risposto: “Senza dubbio, quella di quest'anno è stata soltanto la prima edizione e già abbiamo le idee piuttosto chiare per Flip Sud 2007: anzitutto, abbiamo già fissato la data, che sarà il week-end dell'11 e 12 Marzo del prossimo anno. E visto il successo avuto dall'allineamento Gottlieb, abbiamo pensato ad una nuova iniziativa: essendo l'anno il 2007, cercheremo di radunare tutti gli apparecchi prodotti negli anni che terminano con il sette: 1937, 1947, 1957 e così via, dividendo gli schieramenti tra elettro-meccanici, elettronici, eccetera. Insomma, il tema centrale della prossima edizione sarà il numero sette, e chissà, con un anno di tempo, quante altre cose ci potranno venire in mente”. (A.C.)

duttrice della bibita, per lanciarla sul mercato in maniera originale, con un concorso dove si poteva vincere proprio un flipper *Canada Dry*. A Sorgues però, di concorsi ne sono stati fatti due: uno il sabato sera, riservato ai collezionisti-espositori, e l'altro la domenica, ma aperto al pubblico. Per i primi, il premio in palio era la coppa “FlipSud 2006”, mentre per il fortunato visitatore che si aggiudicava la gara della domenica, c'era un flipper *Strikes And Spires* della Bally ad aspettarlo. Insomma, due giorni di grande divertimento che hanno lasciato tutti contenti, organizzatori, espositori e pubblico pagante. I biglietti di ingresso staccati sono stati più di quattrocento, ma ogni tagliando era valevole per tutti e due i giorni; il che vuol dire un buon movimento, soprattutto perché si trattava della prima edizione, e ci si sarebbe potuti accontentare sicuramente anche

di molto meno. Invece, per lunghi tratti, in particolar modo nel pomeriggio della domenica, rimaneva anche difficile giocare con qualche flipper, per l'eccessiva fila di attesa. Comunque, quello che più è piaciuto, è il clima autentico di festa che ha accompagnato tutta la manifestazione, sospinto da ricche mangiate e buone bevute, in stile “scampagnata”, sempre appartenente alla cultura collezionistico-francese. Ma lo stesso copione, prevede anche il momento riservato agli affari: e anche se le maggiori trattative rimangono sempre private, per quello che si è potuto vedere, diversi flipper hanno cambiato padrone. Del resto, un'esposizione nelle vicinanze di casa, la volevano fare proprio per questo; e tutti quelli che per andare a Vierzon, dovevano rinunciare al mezzo pesante, per la troppa distanza, dal week-end di Sorgues non aspettavano altro. (A.C.)